



## Rintracciabilità per l'area moda: ITF è pronta a lanciare il modello

**U**n sistema di rintracciabilità per valorizzare la filiera moda e fornire al consumatore le informazioni necessarie a costruire la storia del prodotto che sta acquistando: sono questi gli obiettivi del modello realizzato da ITF, l'organismo intercamerale della filiera moda che raccoglie 25 Camere di Commercio italiane. Realizzato da ITF in collaborazione con Dintec e con il Centrocot, l'iniziativa nasce per rispondere all'esigenza sempre più sentita dalle Pmi del settore di differenziare e valorizzare la propria produzione, partendo proprio dall'indicazione dell'origine delle lavorazioni. La finalità è quella di costruire un sistema di etichettature volontario che vada oltre i requisiti obbligatori, previsti dalla legislazione vigente, un campo nel quale già le Camere di Commercio operano essendo chiamate a svolgere un ruolo di controllo e di ispezione.

Per i capi di abbigliamento, sono quattro le fasi di lavorazione la cui origine dovrà obbligatoriamente comparire in etichetta per aderire al sistema: filatura, tessitura, nobilitazione, confezione. La veridicità di quanto dichiarato sarà garantita dal sistema camerale che rilascerà anche i certificati. All'elaborazione del modello hanno preso parte anche le associazioni di categoria, Cna, Confartigianato e Sistema Moda Italia, che hanno fornito indicazioni utili per adeguare

il modello alle esigenze delle imprese. Il sistema è stato inoltre sperimentato in un centinaio di imprese appartenenti a tutta la filiera produttiva che si sono rese disponibili a verificarne la realizzabilità. Il lavoro che sarà presentato è quindi in grado di rispondere all'esigenza delle imprese di non appesantire troppo le procedure interne, e allo stesso modo è uno strumento efficace per individuare la storia del prodotto.



## Regolamento europeo sul Made In, ITF in prima fila per l'approvazione



Dall'alto a sinistra in senso orario:  
Enrico Letta, Luca Mantellassi, Angelo Belloli e Luca Rinfreschi

**A**nche Enrico Letta, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha espresso l'interesse prioritario del Governo italiano all'approvazione del Regolamento Europeo sull'indicazione di origine obbligatoria relativa ai prodotti di importazione. Lo ha confermato nel corso di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Palazzo Chigi organizzato da ITF, l'organismo intercamerale della filiera moda, e da Assicor, l'organismo intercamerale di promozione del settore orafa. Entrambe le associazioni stanno infatti portando avanti una intensa operazione di lobby sui paesi europei considerati ad oggi incerti sulla posizione da prendere nel caso in cui il regolamento approdasse in Consiglio per l'approvazione. Lo scopo finale è ottenere la maggioranza qualificata in Consiglio, dove attualmente si registra una posizione favorevole da parte dell'Europa del Sud ed un'opposizione forte da parte di alcuni Paesi nordici e della Germania. Sulla base di una prima iniziale verifica fatta da ITF e Assicor attraverso fonti diplomatiche, si è deciso di concentrare

l'analisi e l'azione su un numero di Paesi che hanno espresso un'opinione contraria ma rivedibile, e sui nuovi Stati membri che non hanno ancora formalizzato la loro opinione (in particolare: Repubblica Ceca, Estonia, Irlanda, Belgio, Malta, Romania, Bulgaria, Lettonia, Slovenia e Regno Unito). Dal canto suo Letta ha espresso piena condivisione degli obiettivi ed ha assicurato l'impegno del Governo affinché la proposta possa trovare quanto prima piena approvazione. Per ITF hanno partecipato all'incontro Luca Mantellassi (Presidente di Itf e della Camera di Commercio di Firenze), Luca Marco Rinfreschi (Vice Presidente Itf e Presidente della Camera di Commercio di Prato), Angelo Belloli (Vice Presidente Itf e Presidente Camera di Commercio di Varese), insieme a Giuseppe Tripoli (Segretario Generale Unioncamere) e, Alessandra Vittoria (Segretario Generale di Assicor e di Itf).

### Operazioni di lobby sui paesi Ue

#### ■ RINTRACCIABILITÀ

### Il 6 giugno a Roma ci sarà la presentazione

Il modello di Rintracciabilità elaborato da ITF, con la collaborazione tecnica di Dintec e Centrocot, sarà presentato il 6 giugno alle ore 10.30 presso la sede di Unioncamere a Roma (piazza Sallustio). L'incontro, al quale sono invitate tutte le Camere di Commercio, le associazioni di categoria anche territoriali e le imprese interessate, servirà per illustrare il modello e la sua applicazione, con una attenzione particolare rivolta al tessile e abbigliamento. E' questo il primo passo per far conoscere il sistema di rintracciabilità ITF, che a partire da settembre sarà oggetto di una intensa campagna di informazione per promuoverlo sia verso le imprese che verso i consumatori. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.itffashion.org](http://www.itffashion.org)

